

Al processo di Torino

Rivelato un grave falso contro il PCI

Tre imputati, che avevano accusato un dirigente comunista di aver loro distribuito denaro, hanno ritrattato, precisando di essere stati « consigliati » da funzionari della P.S. - Le gravi richieste del P.M.

Dalla nostra redazione

TORINO, 19. Conclusa ieri sera la fase testimoniale del dibattimento, l'intera udienza di oggi è stata occupata dalla quistoria del P.M. Il dr. Panzani ha esordito con un giudizio complessivo sui fatti di piazza Statuto: « Sì — ha detto — si sono sviluppati come un episodio abnorme nell'ambito della manifestazione sindacale e dello sciopero dei metallurgici i quali « si sono scelti in una correttezza tale da poter facilmente individuare ogni elemento di illecitato » — nella sua prima fase la dimostrazione ha avuto degli organizzatori i quali ritenevano opportuno la protesta dei lavoratori contro la UIL, in seguito alla firma di un accordo separato. Di fronte alla legge, cosa è da considerarsi lecito il patto separato, altrettanto lo è la protesta dei lavoratori, preoccupati per la rottura del fronte sindacale.

Ma nella contingenza era opportuno « evitare la piazza, poiché si doveva temere che elementi di violenza potessero rendere la situazione nelle loro mani ». Tuttavia, ha continuato il P.M. « è risultato palese che i dirigenti sindacati cercavano di convincere i dimostranti a tornare a casa, ed è necessario ammettere che suali avvenimenti pesò l'intervento di elementi estranei allo sciopero e che sulla piazza si verificò un « ricambio di forze ».

Dopo queste premesse di ordine generale, il dr. Panzani ha sorpreso l'uditore riconoscendo che nel dibattimento la polizia era stata chiamata in causa per il suo comportamento e per le violenze subite da alcuni arrestati, ma difendendo, nello stesso tempo, le tesi della piena totale attendibilità dei testimoni d'accusa. Quindi è passato all'esame della situazione di oggi, dei 36 imputati al termine della quale ha formulato le sue richieste: un anno e 8 mesi di reclusione per Angelo Degù, Corrado Parisi e Romolo Mele; un anno, 7 mesi e 15 giorni per Mario Garino e Giampaolo Pini; un anno e 7 mesi per Rocco Scarcella e Guido Marra; un anno, 4 mesi e 15 giorni per Mario Vespaiano; per altri 19 imputati, prosciolti dalla accusa di oltraggio, uno anno di reclusione; per due imputati, pene giudiziali per i minori Romolo Di Biasi e Orio Canetti, e l'assoluzione per insufficienze di prove per Giovanni Morello, Nicolo Felli, Remo Colasante, Bruno Tozzo e Ercolino Marchisio. Fatto eccezione per questi ultimi, il dottor Panzani ha affermato che per tutti i processati, salvo i 4 reati di resistenza alla pubblica onore che debbono essere condannati per corso anche coloro che non furono visti direttamente dagli agenti di PS nell'atto di scagliare sassi, non dei quali fu accertata la presenza nella piazza. Lo stesso concetto egli ha applicato nelle sue richieste anche per quanto concerne il reato di raduna sediziosa. Durante il suo intervento, il magistrato ha ammesso che i sindacalisti si adoperarono per far tornare a casa i dimostranti e che su-

Una ragazza a Napoli

Assassina l'amante



NAPOLI, 19. — Una ragazza di 17 anni, Teresa Vittorio, ha ucciso con due colpi di pistola alla testa, il fiancato — Filippo Lo Pinto di 19 anni — con il quale conviveva. Il delitto è avvenuto a Pompei, nella casa dove i due giovani erano andati ad abitare dopo la fuga condivisa. Lo Pinto è stato ucciso nel sonno, con due colpi sparati a bruciapelo; sembra che avesse detto alla ragazza di non volerla più sposare. Teresa Vittorio è stata arrestata più tardi dai carabinieri. Aveva ancora, con se, l'arma del delitto. Nella foto: lo omicida.

Pier Giorgio Betti

E' ACCADUTO

Evaso per la madre

rat. La 600, sia condotta dall'assicuratore Lorenzo Maniardi, di 36 anni, abitante a Tolentino, che è rimasto gravemente ustionato.

Passaggio a livello

A un passo a livello della Napol - Roma, presso Caserta, un autotreno carico di donne è stato investito dal treno passeggeri 12316, proveniente dalla Capitale. L'autista del camion - Secondino Vittore, di 32 anni di Cesena — è rimasto leggermente ferito. Il camionista si è dato alla fuga.

Due arsi vivi

Il ragioniere Piero Vitali, di 66 anni, commerciante e Augusto Santecchio, di 37 anni, un altro commerciante, i due erano di una valanga di feriti rotolati da una 600, finita contro un albero, al 31 chilometro della statale 77, nei pressi di Sforzacosta (Maccle) rimasto seriamente ferito.

Caccia all'orso

Notti campagne a Gramonovo, Cismondo e Arzno, i tre, con una francese, si sono adorato brano brano, il primo, di 26 anni, è stato imbarcato nel pentimento di Proterio dove scontava quattro anni di carcere o pagare 34 milioni di multa.

Pena condonata

Il Presidente della Repubblica ha condonato la pena di condannato a pena di condannato a 20 anni di reclusione per il reato di omertà, il quale è stato imbarcato nel pentimento di Proterio dove scontava quattro anni di carcere o pagare 34 milioni di multa.

Fratelli scomparsi

I fratelli Giuseppe e Claudio Lamura, di 19 e 9 anni sono scomparsi dall'altra ieri dalla casa di viale Paschetto 10 (Como). Probabilmente, stanno tentando di recarsi a Roma in bicicletta.

che tempo fa

Cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul basso. Temperature, inizialmente, variabili, locali piogge e temporali. Sulle regioni del versante ionico e adriatico, nuvolosità intermittente con possibilità di isolate piogge e temporali. Temperature, inizialmente, variabili, locali piogge e temporali. Venti deboli moderati.

Operai sepolti

A Mott, S. Giovanni (Rezzonico), gli operai Giuseppe Greco, di 29 anni, e Franco Leandri, di 23 anni, sono stati sepolti da una valanga di terra, mentre erano a lavoro in una miniera a 1100 metri di altitudine. I due, dopo i carabinieri, li hanno nuovamente arrestato. Venti deboli moderati.

Rilasciato uno dei sospettati

Introvabile l'amico

Ricerche a Firenze, in Romagna e in Umbria - Un fermo a Napoli - L'insegnante interrogato per 9 ore alla Squadra mobile



Roberto Diamanti, il giovane insegnante per ore interrogato dalla polizia, esce dalla Mobile.

Palermo

Col fuoco tentano una strage

Dalla nostra redazione

PALERMO, 19.

Ignoti dei inquirenti hanno appiccato ieri notte il fuoco a una casa di via Perpignano, nella periferia di Palermo, con la determinazione di bruciare viva, sorprendendola nel sonno, la famiglia del manovale Pino Sodato, di 26 anni. Il gesto criminale ha avuto le sue tragiche conseguenze: 14 soglie del Sodato — Maria Assunta, di 22 anni — e due dei suoi figli (Rosalia, di 2 anni, e Mimmo, di 7 mesi) sono tra la vita e la morte per gravi ustioni e poi si è

Le fiamme si sono sviluppate fuori controllo, alimentate dalla benzina che i malviventi avevano versato, e il grande quantitativo di ingresso dell'acqua, che abbatteva i primi bagliori, ha danneggiato l'attrezzatura, di cui una vettura di 65 anni che affacciava sul balcone, ha imbottigliato un doppetto e ha sparato diversi colpi in aria.

Le detonazioni sono sorte anche a sviluppo in famiglia Sedati, che si è subito trovata in una situazione di panico: una barriera a fuoco aveva già bloccato l'ingresso della casa. La mancanza di soccorso e non avendo altra via di salvezza, il manovale e la sua giovane sposa hanno deciso di attraversare le fiamme per portare in salvo le loro creature. La donna strinse i figli minore tra le braccia, i figli minori si è slanciata in avanti per prima in mezzo al fuoco le si è appiccicato alle vesti. L'ha seguita il marito, con l'altra figlia: Giuseppina, di 4 anni.

Gli scampati, mentre si sono posti sopra le spoglie dei fratelli, hanno riportato ferite di disperazione, le acque, che sono infestate, infatti, di voraci pesci predatori che gli hanno fatto perdere la pelle dell'intera travesia. Il camion e la donna rilasciato dagli inferi gli dicono clamorosamente che quello sarebbe stato l'ultimo. Il giorno dopo, lo stesso autista, con segno di decima, ha incontrato Diamanti, il giovane insegnante della signora MLS, lo aiutava anche in questi giorni, mentre i due erano stati interrogati per 9 ore alla Squadra mobile.

I pescatori avranno provato a una tremenda disfisione, ma non facendo più colpo, anziose allo sportimento anglo-malese per la sua spesiva. Gli auguriamo che i pescatori non conoscano l'uno dell'altri.

Le indagini per il delitto a Malpasso

Roberto Diamanti, il giovane insegnante di Teini, sospettato per il delitto a Malpasso, è stato accompagnato ieri mattina a Roma e interrogato per tutta la giornata. Solo alle 21 lo hanno rilasciato dopo averlo invitato a tenersi a disposizione della polizia.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria. Poi si sarebbe recato in Romagna per qualche giorno di vacanza.

Non sa se è stato interrogato.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

Manila

Un altro pugile muore sul ring

MANILA, 19.

Un'altra vittima del ring. Il pugile Samy Romano, perito e morto per le ferite riportate in un risvolto, si è fatto a fuoco, due abiti, e l'impermeabile sopravvissuto in una

scena di accertamenti.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-

ni di conoscenza, però, si sarebbe incontrato con lui solo due o tre volte. Non è stato in grado di affermare se conosceva o meno il De Chiara.

L'industriale, nei giorni scorsi, sarebbe stato in provincia di Firenze dove dirigeva una industria.

Non è stato, invece, trovato il figlio A.S., di 25 anni, di Diamanti, interrogato, ha detto di non aver avuto rapporti di cordiale amicizia con l'industriale in tantu-